

8^ TO/A - (Non preoccupatevi) 02/03/2014

NESSUNO PUO' SERVIRE DUE PADRONI dice Gesù e alla fine la disputa è tra due soli: DIO e il RESTO riassumibile con il termine RICCHEZZA. Ognuno di noi a questo punto deve chiedersi: *io quale dei due padroni servo?*

Come sempre Gesù ci mette con le spalle al muro. Poi però Gesù stesso continua il discorso e dice: NON PREOCCUPATEVI. E lo ripete almeno 4 volte. E questo è bello. Lui non vuole che la nostra vita sia oppressa dalle preoccupazioni, Lui ci vuole senza preoccupazioni. Ma anche qui dobbiamo chiederci: *Come si fa? Ora poi in un contesto di grande crisi, come e cosa fare per non preoccuparci?*

La **risposta** possiamo riassumerla così: SERVIRE DIO, CERCARE ANZITUTTO IL REGNO DI DIO E LA SUA GIUSTIZIA. E' questo primato che ci apre le porte della "vita senza preoccupazioni": Dio al primo posto (ANZITUTTO IL REGNO DI DIO), ma in contemporanea anche la GIUSTIZIA, la capacità di attenzione al prossimo che deve essere il nostro biglietto da visita.

Papa Francesco forse direbbe che se vuoi avere Dio al primo posto, devi amare concretamente il fratello prossimo che ti vive accanto.

Poi però leggendo oltre vediamo che Gesù dice: NON PREOCCUPATEVI delle cose della vita: MANGIARE, BERE, IL CORPO, IL VESTITO... Allora magari sorge un dubbio: *Gesù cosa stai dicendo?* Non deve preoccuparsi una **mamma** o un **papà** del mangiare e bere e del vestito dei propri figli? Magari fanno fatica ad arrivare a fine mese, magari hanno perso il lavoro e non devono preoccuparsi? Un **giovane** che sta studiando e non sa se riuscirà a trovare lavoro non deve preoccuparsi? Una **coppia** che sta progettando il matrimonio e fatica a trovare un mutuo, una casa, una sicurezza non deve forse preoccuparsi? Un **anziano** che fa sempre più fatica ad essere autonomo e con la sua pensione fatica ad arrivare a fine mese non deve preoccuparsi? Un **imprenditore** che deve fare vivere la sua impresa e dare così reddito a tante famiglie non deve preoccuparsi? Un **politico** che cerca di amministrare la cosa pubblica e non ha risorse sufficienti non deve preoccuparsi?

Usando un gioco di parole la risposta può essere questa: il cristiano deve OCCUPARSI delle cose, non PREOCCUPARSI.

1) OCCUPARSI significa agire secondo le proprie forze, secondo la propria condizione, secondo la propria vocazione senza lasciarsi schiacciare dal mondo e dalle cose del mondo con il loro peso e il loro fascino, senza legare ad esse il cuore.

2) OCCUPARSI significa mantenere il cuore attaccato a Dio che COME UNA MADRE NON DIMENTICA I SUOI FIGLI, come ci ricordava la bella affermazione di Isaia nella **prima lettura**, come NON DIMENTICA GLI UCCELLI O I GIGLI NEL CAMPO, come ci ricorda Gesù.

3) OCCUPARSI significa appunto CERCARE PRIMA IL REGNO, prima Dio, che è l'unico mondo per non cadere prigioniero delle cose e degli affanni del mondo.

4) OCCUPARSI significa CERCARE LA GIUSTIZIA per gli altri prima che i propri interessi, essere liberi dal "pensare per se stessi", solo così il bene fatto agli altri diventerà il bene fatto a noi.

Sei mamma, sei papà, sei giovani, sei anziano, sei imprenditorie, sei politico?: OCCUPATI delle tue cose con le forze che possiedi, mettendoci tutto l'impegno, ma sapendo sempre, sempre che Dio si sta OCCUPANDO di te prima di te e meglio di te. Non pensare per te stesso, ma OCCUPATI di qualcun altro, se nella tua vita ti OCCUPI degli altri e non di te stesso, tutto ti verrà donato, l'aiuto verrà, il tuo cuore sarà libero, la tua vita sarà piena e felice.

IL NOSTRO GIUDECE E' IL SIGNORE, dice Paolo nella **seconda lettura**, LUI METTERA' IN LUCE I SEGRETI E LE INTENZIONI DEI CUORI. Tutto diventerà trasparente: **OCCUPATI degli altri e non PREOCCUPARTI di te stesso**, così SERVIRAI DIO E NON LA RICCHEZZA, e anche nella crisi, anche in mezzo ai problemi a volte grandi, l'aiuto verrà, la luce ci sarà, la speranza non si spegnerà, e, dice Gesù, tutte le COSE TI SARANNO DATE IN AGGIUNTA.